



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla povertà e
per la programmazione sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

N.B.: Per la compilazione della SCHEDA PROGETTO 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini è necessario fare riferimento ai contenuti degli Allegati 5, 6 e 7 dell'Avviso pubblico n. 1/2022

Indice

1. Dati identificativi	3
2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto	4
3. Analisi del contesto e del fabbisogno.....	5
4. Descrizione del progetto.....	6
5. Piano finanziario.....	10
6. Cronoprogramma.....	11

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
CUP del progetto	D54H22000330006
Tipologia Ente	ATS
Denominazione Ente	Ambito di Lecco
Codice ATS	lom_39
ATS Associati	--
Ente proponente	Comune di Lecco – ente capofila dell'Ambito
Comuni aderenti	Comuni dell'Ambito territoriale di Lecco
Posta elettronica	ufficiodipiano@comune.lecco.it
PEC	servizisociali.ambito@pec.comunedilecco.it

Denominazione Ambito Territoriale

Lecco

Importo Richiesto

211.500,00

CUP

D54H22000330006

Ente Capofila

Comune di Lecco

Codice Fiscale

00623530136

Sede legale

Piazza Diaz, 1 - 23900 - LECCO (LC)

Posta elettronica

servizisociali.ambito@pec.comunedilecco.it

Partita IVA

00623530136

Tipologia Ente

ATS

Pec

servizisociali.ambito@pec.comunedilecco.it

Codice ATS

lom_39

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	Gaviano Raffaella
Qualifica	Assistente Sociale
Telefono	3355325355
Posta elettronica	raffaella.gaviano@comune.lecco.it
PEC	servizisociali.ambito@pec.comunedilecco.it

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Tanto premesso, nella presente sezione si chiede di fornire una sintetica descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata, secondo quanto indicato nel Piano di lavoro, di cui al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024).

(max 1500 caratteri)

Costituita **Unità di progetto** Comune di Lecco/ Ente capofila e Ambito:

- Marina Panzeri – Dirigente Area 4 Politiche Sociali, per la Casa, per il Lavoro Comune di Lecco, RUP - coordinamento generale
- Michela Maggi – Coordinatore Ufficio di Piano - progettazione, coordinamento progetti, raccordo con Comuni e organismi politici Ambito.
- Ruggero Plebani – Direttore Rete Servizi per la disabilità Comune di Lecco- progetti non autosufficienza, fragilità e disabilità
- Simona Mereghetti – responsabile amministrativo Area 4 Comune di Lecco– atti amministrativi, monitoraggio, coprogettazione
- Roberta Colombo – responsabile amministrativo Ambito - atti amministrativi e rendicontativi, coprogettazione
- Filippo Rompani – segreteria Ufficio di Piano- gestione piattaforma REGIS e Multifondo.

Affiancata da **funzioni e gruppi di lavoro operativi**:

- Ufficio Rendicontazione Impresa Sociale Girasole, Gestione Associata servizi sociali Ambito.
- Raffaella Gaviano, referente Territoriale e coordinatrice generale del progetto (in continuità con PIPPI10).
- Angela Cianci, Romina Papini, Alberta Zandoni, team coach per l'implementazione delle azioni (in continuità con PIPPI10).
- Gruppo Territoriale (GT), partecipato da servizi e soggetti territoriali che si occupano di famiglie e minori (ASST, Scuola, Servizio Tutela e Affidi, Consulenti privati accreditati, Impresa sociale Girasole e cooperative socie). In continuità con PIPPI10.

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione generale del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.

Al fine di collocarsi nel percorso PIPPI PNRR coerentemente con le risorse/criticità presenti nel territorio fornire inoltre una descrizione specifica del contesto compilando la griglia sotto proposta, rispetto alla reale situazione presente.

Il soggetto attuatore dichiara che nell'ATS (o negli ATS in caso di associazione) in cui si svolgerà in progetto:	sì	no	in parte
Sono presenti servizi titolari della funzione di prevenzione, protezione e cura dei minorenni e delle famiglie	X		
È presente e disponibile per l'attuazione del programma una figura di referente territoriale, in grado di svolgere le funzioni definite nel piano di lavoro	X		
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma due figure di coach, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	X		
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma almeno 2/3 équipe multidimensionali composte da 1 as, 1 educatore, 1 psicologo ciascuna, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	X		
Sono presenti servizi che dispongono di un modello di presa in carico delle famiglie che preveda la documentazione e la progettazione personalizzata	X		
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo di educativa domiciliare	X		
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo dei gruppi per genitori e bambini	X		
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo della vicinanza solidale	X		
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo per la collaborazione stabile tra servizi sanitari, servizi sociali e servizi scolastici ed educativi	X		
Sono presenti adeguate dotazioni e tecnologie informatiche, quali la disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno uno ogni 2 professionisti dell'équipe multidisciplinare)			X

(max 1500 caratteri)

Il sistema di servizi di riferimento è il seguente: **Servizio Tutela dei minori e dei legami familiari**, gestito dal 2006 a livello di Gestione Associata attraverso équipe territoriali (coordinatore, assistente sociale e psicologo). **Servizi Sociali di Base dei Comuni dell'Ambito**. Dal 2019, nell'organizzazione per Poli Territoriali prevista dal PdZ è stata introdotto il "Referente per il SSB" in ognuno dei 5 Poli, che coordina e supporta il gruppo di lavoro SSB di polo (casistica, metodologie, organizzazione, ecc...) e gestisce il raccordo con i servizi di Ambito e quelli specialistici. **SAI (Servizio Aiuto all'Integrazione)**, che si occupa di disabilità. **SIS (Servizio inclusione sociale)**, che gestisce gli interventi a favore dei percettori di RdC. **Servizi di ADM, Incontri Protetti, Affidi, Rete dei servizi educativi, gestiti dall'Impresa Sociale Girasole**. Già attiva la **collaborazione** con: servizi specialistici (Asst/ Consulitori, Uonpia, Servizio Dipendenze, CPS; La Nostra Famiglia; SMI, USSM); le Scuole di ogni ordine e grado (asili nido, scuole materne, scuole primarie di primo e secondo grado, scuole secondarie, scuole professionali, CPIA – Centro Provinciale Istruzione Adulti); le Parrocchie, gli ETS e altri enti di volontariato; le comunità educative e familiari per minori. Con riferimento al PdZ 2021-2023 l'Ambito si propone di rafforzare la capacità del sistema territoriale di far fronte alla vulnerabilità genitoriale, anche a fronte dell'aumento di criticità dovute alla pandemia da Covid 19 (isolamento, allontanamento dalla scuola, disagio economico) che hanno colpito in particolare i nuclei più fragili (aumento di interventi del servizio Tutela Minori).

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.

(max 1500 caratteri)

L'Ambito di Lecco ha in essere PIPPI 10, con scadenza a maggio 2023, che coinvolge i SSB territoriali (a fronte del coinvolgimento in precedenti edizioni PIPPI del Servizio Tutela Minori). Il progetto si pone in continuità con PIPPI 10 e, accanto alle azioni specifiche del programma (coinvolgimento di 10 famiglie, micro-progettazioni e dispositivi di sostegno) si propone di **ampliare la diffusione di metodologie e strumenti per il lavoro con le famiglie vulnerabili e di consolidare le reti territoriali di supporto**. L'obiettivo è quello di co-costruire un orientamento e strategie territoriali nel fronteggiamento delle fragilità genitoriali. L'esperienza di PIPPI 10 vede un ingaggio significativo dei SSB di piccoli comuni, di servizi specialistici della ASST, della scuola, rispetto ai quali il PNRR è occasione di sviluppo e consolidamento di collaborazioni. In particolare si andranno a **rafforzare modalità di lavoro integrato con**: i servizi specialistici socio – sanitari dell'ASST (Consultori familiari, neuropsichiatria infantile, Ospedale/area ostetricia/pediatria), con particolare attenzione alle maternità fragili (pre/durante/post parto) e agli stranieri, attraverso il coinvolgimento significativo degli operatori del comparto sanitario nelle attività formative e nelle equipe multidisciplinari; il partenariato con la scuola, attraverso anche attività laboratoriali rivolte al corpo docente e agli studenti. Rispetto ai dispositivi educativi si intendono **sperimentare attività di gruppo**, facendo leva su una consolidata rete di agenzie e poli educativi presenti sul territorio. Questi stessi spazi si prestano al coinvolgimento delle famiglie in gruppi "inclusivi" e alla sperimentazione di gruppi genitori/minori.

Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:	sì
Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per attuare nel triennio il LEPS relativo a <i>“rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme”</i> (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38).	

4.2 Azioni e attività

(è necessario barrare tutte le opzioni)

Pre-implementazione

- Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)
- Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
- Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
- Partecipazione alle attività formative previste

Implementazione

- Implementazione del programma con le famiglie target
- Attivazione dei dispositivi
- Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi

Post- Implementazione

- Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto: alle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 21 dicembre 2017, Programma PIPPI; alle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 25 ottobre 2012; alle Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 14 dicembre 2017; al Piano sociale nazionale (2.7.4 Scheda LEPS Prevenzione allontanamento familiare -P.I.P.P.I.); al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024).

(max 1500 caratteri)

L'implementazione in essere di PIPPI 10 suggerisce modalità di attuazione del progetto in continuità con quelle attuali, per velocizzare in particolare la fase di pre-implementazione, avvalendosi di funzioni e strumenti/modalità di lavoro già operative. Attualmente l'Ambito si avvale di: un Referente Territoriale (in continuità sul presente progetto); tre coach (con formazione già acquisita), che implementeranno il proprio monte ore e a cui se ne aggiungerà una quarta, per garantire il prosieguo di PIPPI 10 e contestualmente la realizzazione del nuovo progetto; un Gruppo Tecnico (ASST-Area consultori, Ospedale e neuropsichiatria; ufficio scolastico territoriale; Consultorio privato accreditato; Servizio Tutela Minori e Affidi; Servizi educativi – ADM e poli educativi; SIS - Servizio Inclusione sociale; Sai – rete servizi per la disabilità) allargabile ad altri soggetti della rete, con particolare attenzione all'area dei servizi per gli stranieri (mediatori culturali, etnopsicologa...) e agli Enti di Terzo Settore interessati. Oltre all'individuazione di operatori (circa 10 per ogni implementazione) da mandare in formazione, le competenze ad oggi già presenti consentono di poter realizzare, nell'arco temporale di realizzazione del progetto, attività di auto-formazione condotte da operatori senior e fruibili da operatori dei servizi, della scuola e di Enti di Terzo Settore (associazionismo familiare, ecc.). L'organizzazione dell'Ambito in Poli territoriali e la presenza, in ciascun polo, di gruppi di lavoro stabili tra Assistenti Sociali dei SSB consente di avere luoghi di scambio, confronto e formazione già operativi, in cui costruire processi di "contaminazione" di saperi e competenze.

Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara di partecipare al modulo (indicare la scelta per la prima implementazione selezionando solo una opzione; per le implementazioni successive la scelta è indicativa)

Prima implementazione	<input type="checkbox"/> Start	<input checked="" type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Autonomia
Seconda implementazione	<input type="checkbox"/> Start	<input checked="" type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Autonomia
Terza implementazione	<input type="checkbox"/> Start	<input checked="" type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Autonomia

Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara inoltre (è necessario barrare tutte le opzioni):

<input checked="" type="checkbox"/>	di garantire le tre implementazioni secondo i tempi previsti nel Piano di lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	di aderire alle proposte di intervento-ricerca-formazione previste dal programma (con particolare riferimento agli impegni di raccolta dati)
<input checked="" type="checkbox"/>	di garantire le condizioni necessarie per la realizzazione del programma sul proprio territorio (partecipazione della famiglia, equipe multidisciplinari, dispositivi di intervento)

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

(max 1500 caratteri)

Attraverso 3 implementazioni del modulo base si intende raggiungere lo scopo di coinvolgere gradualmente (a partire dall'implementazione in essere di PIPPI 10) gli operatori dei SSB territoriali (Assistenti Sociali), quelli della rete consultoriale e ospedaliera (assistenti sociali, psicologi, ostetriche), insegnanti e/o funzioni strumentali per l'inclusione scolastica, operatori dei servizi educativi (ADM, rete Poli educativi, educatori asili nido e scuole materne). Nell'attuale implementazione sono 10 gli operatori mandati in formazione (assistenti sociali ed educatori) e circa 15 quelli coinvolti nelle équipe multiprofessionali. Con il presente progetto il risultato atteso è sia di consolidare un "gruppo base" di operatori territoriali, a partire da quelli già coinvolti, sia di ampliare il coinvolgimento per raggiungere complessivamente almeno 40 operatori.

Le tre implementazioni consentono il raggiungimento di 30 famiglie (cui si sommano le 10 attuali di PIPPI 10), che potranno essere individuate sia all'interno dei servizi specialistici (neuropsichiatria e consultori in particolare) che della scuola, con coinvolgimento successivo del SSB. Grazie al significativo numero di beneficiari, alla durata triennale del progetto, all'implementazione già attiva in PIPPI 10, alle reti già operative, ci si aspetta di poter coinvolgere nel progetto famiglie con caratteristiche diverse (ex. con bambini nei primi 1000 giorni di vita, con bambini 0-3 beneficiarie di RdC, con presenza di disabilità e/o disturbi psichiatrici medio/lievi, maternità fragili/gravidezze anche in relazione a donne straniere ecc...).

Indicare il numero totale dei beneficiari che il progetto coinvolgerà (indicare la somma nelle tre implementazioni del numero di famiglie)	30
--	----

Il soggetto attuatore si impegna nel perseguire i seguenti risultati attesi (è necessario barrare tutte le opzioni):

<input checked="" type="checkbox"/>	Coinvolgimento di n. famiglie per implementazione: n. 10 (se nel modulo base e nel modulo start), n. 15 (se nel modulo autonomia), n.20 (se nel modulo avanzato)
<input checked="" type="checkbox"/>	N. minimo di 10 operatori formati nella realizzazione del programma P.I.P.P.I. (comprensivo di RT, coach, operatori partecipanti alle équipe multidisciplinari)
<input checked="" type="checkbox"/>	Miglioramento delle risposte dei genitori ai bisogni di sviluppo dei bambini
<input checked="" type="checkbox"/>	Miglioramento dei fattori familiari e ambientali
<input checked="" type="checkbox"/>	Diminuzione dei fattori di rischio
<input checked="" type="checkbox"/>	Aumento dei fattori di protezione
<input checked="" type="checkbox"/>	Definizione di una progettualità definita in équipe multidisciplinare per ciascuna delle famiglie coinvolte
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di nuovi accordi e protocolli fra servizi e/o enti e/o istituzioni per rendere sostenibile e stabile lavoro delle équipe multidisciplinari
<input checked="" type="checkbox"/>	Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie

5. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

Scheda n. 2 - Piano finanziario						
1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini						
Azioni (art. 6, comma 2)	Attività (art. 6, comma 2)	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
Pre-implementazione	Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Équipe Multidisciplinari)	Appalti di servizi e forniture	n. appalti	1	-€	5.000,00€
Pre-implementazione	Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target	Appalti di servizi e forniture	n. appalti	1	-€	5.000,00€
Pre-implementazione	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento	Appalti di servizi e forniture	n. appalti	1	-€	2.000,00€
Pre-implementazione	Partecipazione alle attività formative previste	Appalti di servizi e forniture	n. appalti	1	-€	2.000,00€
Implementazione	Implementazione del programma con le famiglie target	Appalti di servizi e forniture	n. appalti	1	-€	57.500,00€
Implementazione	Attivazione dei dispositivi	Appalti di servizi e forniture	n. appalti	1	-€	126.000,00€
Implementazione	Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi	Appalti di servizi e forniture	n. appalti	1	-€	10.000,00€
Implementazione	Implementazione del programma con le famiglie target	Appalti di servizi e forniture	n. appalti	1	-€	2.500,00€
Post-implementazione	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività	Appalti di servizi e forniture	n. appalti	1	-€	1.500,00€
Totale						211.500,00€

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.

(max 1000 caratteri)

La pre-implementazione, l'implementazione ed il post-implementazione del programma PIPPI rientra nel Contratto di servizio vigente rep n. 31885 del 27.11.2019 stipulato tra Impresa Sociale Consorzio Girasole e Comune di Lecco Ente capofila dell' Ambito.

L'Impresa Sociale Consorzio Girasole società cooperativa sociale, con sede legale in Lecco, Piazza Diaz n. 1 gestisce i servizi socio-assistenziali e socio-educativi dei servizi sociali d'ambito.

6. Cronoprogramma

*I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.
Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.*

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
Pre- Implementazione																	
Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Équipe Multidisciplinari)		X	X			X	X		X	X							
Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target			X				X			X							
Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento			X			X	X		X	X							
Partecipazione alle attività formative previste			X		X	X	X		X	X		X					
Implementazione																	
Implementazione del programma con le famiglie target				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attivazione dei dispositivi				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Post- Implementazione																	
Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività									X				X			X	
Target beneficiari <i>(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)</i>	30	0	0	10	0	0	0	10	0	0	10	0	0	0	0	0	0